



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera CAP 75024

SETTORE TECNICO

Via Cosimo Venezia n. 1

Tel. 0835/209233 – Fax 0835/209229

e-mail: protocollo@comune.montescaglioso.mt.it

Pec: ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it



BANDO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2020

Indetto ai sensi:

- della Legge n.431 del 09.12.1998 e s.m.i. recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" con la quale è istituito un Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra le Regioni per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili;
- del decreto che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 19.7.2021 ha ripartito le disponibilità per l'anno 2021 del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 25.11.2021, pubblicata sul BUR Speciale n.83 del 26.11.2021 nella quale sono state unificate sulla Locazione le risorse statali 2021 assegnate alla Basilicata per il "Fondo inquilini morosi incolpevoli" e per il "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", nonché i residui dell'annualità 2020 giacenti nel bilancio regionale;
- della nota del 30.11.2021, prot. 19313/24BD in cui sono pervenute e recepite le novità introdotte con il sopracitato Decreto del 19.07.2021 (GU serie generale n. 197 del 18.8.2021) di cui alla Deliberazione Giunta regionale n. 948 del 25/11/2021 ai fini della predisposizione dei bandi comunali;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E LL.PP. RENDE NOTO

che secondo quanto previsto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i contributi ad integrazione dei canoni di locazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. I requisiti per la partecipazione al Bando di concorso, **da possedersi alla data di pubblicazione del presente Bando**, per accedere ai contributi per l'anno 2021, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Decreto Legislativo n. 286/98;
- b) residenza anagrafica nel Comune di Montescaglioso (MT);
- c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare situato in qualsiasi località. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, riferita alla sola unità immobiliare, intesa quale superficie di pavimento

misurata al netto dei muri perimetrali, di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro e degli sguinci di porte e finestre, risulti non inferiore a:

- 1) 45 mq. per nucleo familiare composto da uno o due persone;
- 2) 60 mq. per nucleo familiare composto da 3-4 persone;
- 3) 75 mq. per nucleo familiare composto da 5 persone;
- 4) 85 mq. per nucleo familiare composto da 6 persone;
- 5) 95 mq. per nucleo familiare composto da 7 persone ed oltre;

d) reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare (riferito all'anno 2020 non superiore ad **€ 13.405,08**).

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da uno o entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare la persona convivente more uxorio, gli ascendenti, discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata con certificato di residenza storico-anagrafico. Gli ascendenti, i discendenti, i collaterali e gli affini sono da considerarsi componenti del nucleo familiare principale purché non coniugati e non facenti parte di altro nucleo familiare prevalente. Si intende per tale quello nei cui confronti la persona ha un rapporto di parentela o di affinità più stretto.

- e)** titolarità di reddito derivante esclusivamente da pensione o da lavoro dipendente o assimilato;
- f)** titolarità di reddito derivante da lavoro autonomo da parte di soggetto avente all'interno del nucleo familiare un componente con invalidità superiore al 74%;
- g)** essere conduttore, nell'anno 2020, di alloggio privato in locazione ad uso abitativo, appartenente alle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, con canone annuo, al netto degli oneri accessori, desumibile dal contratto registrato in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, avente una incidenza sul reddito superiore al 20%;

Possono accedere ai contributi altresì i lavoratori dipendenti che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento fino all'anno 2020 e che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano ancora in attesa di occupazione.

Fermi restando i requisiti sopra elencati, possono accedere ai contributi altresì i soggetti in possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021):

art.1, comma 4: *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*

art.1, comma 5: *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.*

art.1, comma 6: *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.*

REQUISITO OGGETTIVO

Essere titolare di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza. Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile.

Il contratto deve essere, regolarmente registrato, in regola con il pagamento annuale dell'Imposta di Registro o assoggettato all'applicazione della "cedolare secca" ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 14.3.2011, n. 23 e deve essere redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula, anche se di natura transitoria, purché conforme agli Accordi territoriali o in mancanza di questi ultimi nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 14 luglio 2004 e dal D.M. 10/03/2006.

Si ricorda che nel caso il contratto alla sua prima scadenza fosse nel frattempo scaduto ma contemplasse il rinnovo tacito dello stesso, dovrà essere comunque presentata all'Agenzia delle Entrate la documentazione relativa al rinnovo dello stesso.

In caso di separazione dei coniugi, la domanda potrà essere presentata dal coniuge residente nell'alloggio, anche se non titolare del contratto di affitto.

Sono esclusi i contratti relativi ad alloggi di categorie catastali A/1, A/8 e A/9 o di proprietà pubblica (con esclusione degli alloggi di E.R.P. disciplinati dalla L.R. n. 2/2019, e di quelli concessi in locazione dall'Amministrazione comunale con un canone calcolato ai sensi delle suddette leggi o con l'applicazione di un canone calmierato).

I requisiti soggettivi e quello oggettivo, salvo che per l'ultima tassa annuale di registro pagata o per la documentazione del rinnovo contrattuale, che potranno avere data di pagamento successiva alla pubblicazione del bando ma non successiva alla scadenza del bando stesso, devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, nonché permanere al momento e nel corso dell'erogazione dei contributi salvo quanto previsto per la residenza dall'ultimo comma dell'art.9 del presente bando.

IL CONTRIBUTO STATALE, REGIONALE E COMUNALE PREVISTO DALL'ART. 11 DELLA LEGGE 431/98 NON PUÒ ESSERE CUMULATO CON ALTRI BENEFICI PUBBLICI DA QUALUNQUE ENTE EROGATI A TITOLO DI SOSTEGNO ALLOGGIATIVO RELATIVO ALLO STESSO PERIODO TEMPORALE – ANNUALITÀ 2021 SALVO ESPLICITE DEROGHE.

IN PARTICOLARE I CONTRIBUTI DI CUI ALLA L. 431/98 NON SONO CUMULABILI CON LA QUOTA DESTINATA ALL'AFFITTO DEL C.D. REDDITO DI CITTADINANZA.

PERTANTO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SUCCESSIVAMENTE ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI, COMUNICHERÀ LA LISTA DEI BENEFICIARI ALL'INPS IL QUALE PROCEDERÀ ALLA COMPENSAZIONE DI QUANTO PERCEPITO SUL REDDITO DI CITTADINANZA PER LA QUOTA DESTINATA ALL'AFFITTO.

REDDITO E CANONE DI LOCAZIONE DI RIFERIMENTO

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "REDDITO ZERO" è possibile soltanto in presenza di una certificazione, a firma del Responsabile dell'Ufficio competente, che attesti che il richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune oppure, nel caso di mancanza di assistenza, alla compilazione di una dichiarazione (*vedi allegato "DICHIARAZIONE 1"*) relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone di locazione.

Qualora il soggetto dichiarerà di ricevere sostegno economico da una persona fisica (figli, genitori o parenti), oltre ad indicarne le generalità, dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale la persona indicata attesti la veridicità del sostegno erogato. Tale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, oltre ad essere corredata della copia del documento di identità del dichiarante, dovrà contenere *obbligatoriamente* tutti i dati richiesti nello stesso allegato. I dati reddituali o le altre fonti di reddito dichiarati che consentono l'erogazione dell'aiuto, dovranno risultare congrui rispetto al sostegno prestato. Inoltre il sostegno economico prestato dovrà avere sicura tracciabilità (Transazioni bancarie o postali o prova documentale, comunque formata, purché chiara, inequivoca e idonea ad attestare l'avvenuto versamento di una somma di denaro contante a titolo di sostegno).

La stessa dichiarazione, oltre a tutti quei soggetti che hanno un reddito pari a zero dovrà essere

prodotta anche da tutti quei soggetti il cui canone di locazione annuo, al netto degli oneri accessori, sia superiore all'importo dei redditi complessivi desunti dall'attestazione prodotta.

Il canone di locazione di riferimento è quello corrisposto per l'anno 2020 risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori;

REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE.

Possono presentare domanda di accesso al "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", previsto dall'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n.431 (esercizio finanziario 2021) per la concessione dei contributi per il pagamento dei canoni relativi all'anno 2020, i conduttori di alloggi privati in locazione appartenenti ad una delle seguenti categorie di cittadini:

- titolari di reddito da pensione;
- titolari di reddito da lavoro dipendente e assimilato;
- titolari di reddito da lavoro autonomo aventi all'interno del proprio nucleo familiare un componente con invalidità superiore al 74%;
- lavoratori che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento fino all'anno 2020 e che, alla data di approvazione del presente provvedimento, siano ancora in attesa di occupazione.

E' richiesto il requisito di cittadino italiano o di Stato aderente all'unione europea ovvero di cittadino di altro Stato munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli artt.5 e 9 del D.Lgs. n.286/98.

I richiedenti devono essere in possesso di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare (riferito all'anno 2020) fiscalmente imponibile non superiore alla somma di due pensioni minime INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2020, pari a complessivi euro **13.405,08** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione annuo risulti superiore al 20%.

Possano accedere ai contributi i conduttori di abitazioni private intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, della Legge n.431/1998, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.

Non possono accedere al fondo:

- i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A1, A7, A8, A9 e A10;
- gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale;
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato in qualsiasi località ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito ai sensi dell'art.3, comma 1, punti c1) e c1) della L.R. n.24/2007.

Requisito introdotto dall'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021 (GU n.197 del 18.08.2021):

art.1, comma 4: *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*

art.1, comma 5: *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.*

art.1, comma 6: *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i*

comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, residenti nel Comune di Montescaglioso ed in possesso dei requisiti elencati nel presente Avviso, possono produrre relativa dichiarazione, **(la presentazione della dichiarazione a questo Comune non costituisce titolo alcuno all'assegnazione dei contributi in parola.)**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato **(Domanda di partecipazione)** e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla pubblicazione del presente Avviso, secondo una delle seguenti modalità:

- **a mezzo PEC al seguente indirizzo ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it;**
- Presentata all'Ufficio Protocollo comunale (Sede Municipale di Montescaglioso Via Cosimo Venezia n°1) entro in termini sopra indicati;
- Spedita con raccomandata entro i termini sopra indicati, farà fede la data del timbro postale.

Per la legittima presentazione della dichiarazione, a pena di esclusione, è necessario firmare la dichiarazione medesima e **allegare alla stessa copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

Non saranno prese in considerazione le domande presentate e/o spedite dopo la scadenza del termine suddetto. In ogni caso, la domanda deve indicare:

- 1) la cittadinanza del richiedente;
- 2) la residenza del richiedente;
- 3) la composizione del nucleo familiare corredata dai dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- 4) il reddito annuo complessivamente imponibile del nucleo familiare;
- 5) l'ubicazione dell'alloggio occupato;
- 6) il luogo in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso;
- 7) la sussistenza in favore del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare del requisito di cui al precedente punto c) indicato per la partecipazione al concorso;
- 8) entità del canone annuo desumibile dal contratto di locazione, al netto degli oneri accessori;
- 9) data di scadenza ed estremi del contratto di locazione;
- 10) l'eventuale possesso del requisito di cui al punto f);
- 11) l'eventuale possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021), con relativa autocertificazione attestante, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, va compilata in ogni sua parte secondo lo schema di domanda di cui all'allegato con la quale il richiedente autocertifica il possesso dei requisiti indicati nei punti da **1) a 11)**.

In alternativa all'autocertificazione di cui ai punti **5), 7), 8), 9)** è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi 2019 dell'intero nucleo familiare e copia del contratto di locazione debitamente registrato.

In alternativa all'autocertificazione di cui al punto **11)** è consentito allegare copia dell'ISEE corrente o delle dichiarazioni fiscali 2021 e 2020.

Solo in queste ipotesi la documentazione è allegata alla domanda **a pena di esclusione.**

SARANNO ESCLUSE LE DOMANDE:

- **NON COMPLETE IN OGNI LORO PARTE;**

- **PRIVE DI SOTTOSCRIZIONE DEL RICHIEDENTE IN CALCE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI INDICATI NELLA DOMANDA STESSA;**
- **NON CORREDATE, NELLA SOLA IPOTESI DI NON AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AI PUNTI 5), 7), 8), 9), 11):**
 - **DALLA DOCUMENTAZIONE REDDITUALE (ANNO 2019);**
 - **DA COPIA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEBITAMENTE REGISTRATO;**
 - **DA COPIA DELL'ISEE CORRENTE O DELLE DICHIARAZIONI FISCALI 2021 E 2020.**

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande pervenute, la formazione dell'elenco dei beneficiari e la sua pubblicazione verranno effettuate a cura del Comune entro trenta giorni dalla scadenza del Bando.

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati al Comune entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio e dovranno essere esaminati dal Comune stesso entro i successivi quindici giorni.

Entro i successivi 15 giorni l'elenco definitivo dovrà essere approvato e trasmesso alla Regione, per consentire la ripartizione dei contributi stanziati per il 2021, al seguente indirizzo PEC dell'Ufficio "Edilizia e OP.PP." ufficio.edilizia.oo.pp@cert.regione.basilicata.it

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo da concedere, limitatamente al periodo di durata della locazione nel corso dell'anno 2020, a ciascuno dei nuclei familiari in graduatoria, è determinato sulla base della percentuale di incidenza del canone sul reddito eccedente il 20% e non può, comunque, essere superiore ad **euro 3.098,74**, né inferiore alla soglia minima di euro 50,00.

CONTROLLI

I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri Enti della Pubblica Amministrazione.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la Regione potrà esercitare ogni controllo che riterrà utile e necessario nei confronti dei Comuni aderenti all'iniziativa. Il dichiarante deve rendersi disponibile a fornire all'Ente idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e del D.P.C.M. n. 221/1999, potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive anche d'intesa con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio o con altri Enti della PP.AA..

Nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarate siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione richiederà direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, l'amministrazione comunale dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo ed agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali e alla segnalazione alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, nonché all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 316ter ed alla comunicazione all'INPS ai fini dell'applicazione dell'ulteriore sanzione di cui all'art. 38 comma 3 del D.L. 31/05/2010 n. 78.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016 la raccolta dei dati personali di cui al presente Bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento I dati acquisiti formeranno oggetto di trattamento sulla base della normativa soprarichiamata. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della lista dei beneficiari di contributi ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 L. 431/98. Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (art.6 del Regolamento UE) per le finalità esplicitate.

Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. La comunicazione dei dati è necessaria ai fini della formazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montescaglioso, nella persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante domiciliato per la carica presso la residenza municipale Via Cosimo Venezia n°1.

I titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre dieci anni dalla cessazione del rapporto, salvo diversi obblighi di Legge. L'interessato può accedere in qualsiasi momento ai dati che lo riguardano e che sono nel possesso del Comune di Montescaglioso scrivendo agli Uffici di riferimento così come può esercitare il diritto, in presenza dei requisiti di Legge, di chiedere la rettifica dai dati inesatti o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la loro opposizione, oltre al diritto alla portabilità dei dati, salvi comunque gli obblighi di Legge e di contratto e il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo. Il conferimento dei dati per le finalità sopraindicate è obbligatorio in quanto necessario per la conclusione e/o l'esecuzione di obblighi contrattuali o amministrativi; la mancata comunicazione dei dati comporta, pertanto, l'impossibilità di adempiere a tali obblighi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Montescaglioso.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Pier Paolo Nobile.

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/1998, alle L.R.T. 96/1996 e 41/2015, al DPCM 159/2013, all'art. 11 comma 13 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e alle direttive regionali in materia.

INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.montescaglioso.mt.it>. Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune presso l'Ufficio Tecnico rivolgendosi all'Ing. Pier Paolo Nobile - Tel. 0835-209233).

Montescaglioso, lì

Il Responsabile del Settore Tecnico
Dott. Ing. Pier Paolo Nobile